



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Esito di screening di Valutazione di incidenza ambientale
e di Nulla Osta**

(art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 13 Legge 394/91 e s.m.i.)

N° 242 Del 21/7/2026	Oggetto: interventi di decespugliamento e manutenzione fondo F 5 P. 32p. Preci Pr 469/2026
-------------------------	--

IL DIRETTORE

Premesso che la C.a. di Saccovescio - Preci ha presentato istanze acquisite ai prot. 2540/2026, 3186/2026 e 3694/2026 per la realizzazione di interventi di decespugliamento e manutenzione fondo, in Comune di Preci al fine di ottenere il provvedimento finale di N.O. e VINCA;

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che si condivide e di cui si è accertata la regolarità tecnica;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016)
- della DGR Umbria 360 del 21/04/2021;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di emanare il presente provvedimento;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

RILASCI IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Lo screening di incidenza eseguito per gli interventi in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e della D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021, si è concluso con esito positivo in quanto l'intervento proposto non è suscettibile di generare incidenze dirette e/o indirette nei confronti degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche di cui al ZSC e ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)".

Si rilascia, pertanto, alla C.A. di Saccovescio (sig. Ottaviani Guido), il nulla osta, ai sensi degli artt. 11 e 13 della Legge 394/91 e s.m.i., all'esecuzione degli interventi in oggetto come da documentazione presentata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- siano rispettate le eventuali prescrizioni rilasciate dagli altri Enti competenti, ivi compreso il parere / autorizzazione forestale rilasciata dall'Ente competente per interventi forestali;
- l'intervento di ripristino della funzionalità del deflusso delle acque torrentizie dovrà essere ricondotto in attività di manutenzione ordinaria; qualora si effettuino interventi di altra tipologia dovrà essere acquisito uno specifico Nulla Osta – esito di Vinca come richiesto con nota prot.N. 2917 del 17/4/2026 punto 2;
- dovranno essere rispettate le Misure di Conservazione del Sito Natura 2000 approvate con DCD 19/2016.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'intervento deve essere sottoposto a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990.



Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamé

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Allegato alla Valutazione di incidenza ambientale e Nulla osta

N° 242 Del 21/7/2026	Oggetto: interventi di decespugliamento e manutenzione fondo F 5 P. 32p. Preci Pr 469/2026
-------------------------	---

Vista la documentazione trasmessa dalla C.A. di Saccovescio Preci per il tramite del Progettista Dott. E. Di Porzio al prot. N. 2540/2026 in seguito alla quale il Parco inviava la nota prot. 2917 del 17/4/2026 contenente la richiesta di integrazione della documentazione tecnica;

Che con successiva nota prot. 3186/2026 venivano trasmessi ulteriori documenti;

Con nota prot. 3694 del 13/5/2026 l'AFOR Umbria trasmetteva la documentazione tecnica disponibile.

Che la documentazione trasmessa si riferisce a richiesta di Nulla Osta e Vinca per interventi di in Comune di Preci F. 5 P.lla 32 p. ed è comprensivo di documentazione tecnica, rappresentazioni grafiche, format proponente e documenti necessari per la procedura di VINCA – fase di screening per attività di decespugliamento;

Rilevato che

Gli interventi di progetto che la COMUNANZA AGRARIA DI SACCOVESCIO intende mettere in atto sono i seguenti:

- **Estirpazione di arbusti** cresciuti in un terreno seminativo incolto da più di 10 anni ai sensi del R.R. 7/2002 s.m.i. art. 56 comma 4.
- **Ripristino della funzionalità di un'opera di attraversamento sotterraneo** e deflusso delle acque torrentizie che attualmente risulta ostruita da detriti e vegetazione.

L'intervento ricade in area agricola ed è da realizzare su una superficie complessiva di circa 1.000 metri quadri dei quali circa 700 mq ricadenti all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Che il progettista dichiara che *".. l'intervento di riqualificazione consiste in una manutenzione dell'opera ovvero la sua disostruzione mediante un autospurgo"*

Rilevato che l'area ricade nella ZSC/ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";

Ritenuto necessario sottoporre gli interventi in oggetto anche al Nulla Osta del Parco, art. 11 C.3 L. 394/1991 e s.m.i;

Che gli interventi ricadono Zona 2 del DM 1990 in un ambito periferico per il quale dalla documentazione tecnica disponibile non si individua alcuna zona ai sensi del Piano del Parco;

Viste le Misure di Conservazione dei Siti Natura 2000 del Parco approvate con D.C.D. 19/2016;

Visto il "format Valutatore" con ID: 344094|20/07/2026|SEG_S2 da cui si evince che dall'attività non sia generato un disturbo significativo alle specie ed habitat tutelati;

Ritenuto pertanto che l'attività per cui si chiede l'autorizzazione non è tale da generare incidenze negative nei confronti degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche di cui al ZSC/ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";. Lo screening di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e della D.G.R. Umbria n. 360/2021 può quindi ritenersi concluso con esito positivo;

Visto l'art. 11 comma 3 e art. 13 della legge n. 394/1991 e s.m.i.;

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e s.m.i., prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile"*;

RAVVISATA, la necessità di emanare il presente provvedimento di nulla osta ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 della legge n. 394/1991 viste le tempistiche procedurali;

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt. 6,11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- della DGR Umbria 360/2021;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016);

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi;

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Lo screening di incidenza eseguito per gli interventi in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e della D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021, si è concluso con esito positivo in quanto l'intervento proposto non è suscettibile di generare incidenze dirette e/o indirette nei confronti degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche di cui al ZSC e ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)".

Si rilascia, pertanto, alla C.A. di Saccovescio (sig. Ottaviani Guido), il nulla osta, ai sensi degli artt. 11 e 13 della Legge 394/91 e s.m.i., all'esecuzione degli interventi in oggetto come da documentazione presentata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- siano rispettate le eventuali prescrizioni rilasciate dagli altri Enti competenti, ivi compreso il parere / autorizzazione forestale rilasciata dall'Ente competente per interventi forestali;
- l'intervento di ripristino della funzionalità del deflusso delle acque torrentizie dovrà essere ricondotto in attività di manutenzione ordinaria; qualora si effettuino interventi di altra tipologia dovrà essere acquisito uno specifico Nulla Osta – esito di Vinca come richiesto con nota prot. 2917 del 17/4/2026 punto 2;
- dovranno essere rispettate le Misure di Conservazione del Sito Natura 2000 approvate con DCD 19/2016.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'intervento deve essere sottoposto a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990.



L'Istruttore
Tomassino Gabrielli